

Piacentino in Congo salvato dall'ictus con un volo umanitario dello Stato

L'intervento, su imput di ambasciata italiana e Farnesina, coordinato dalla prefettura di Piacenza con Ausl e Cri

Federico Frighi
federico.frigi@liberta.it

PIACENZA

● Un piacentino di 66 anni, colpito da un'ischemia cerebrale in Congo, è stato salvato grazie ad un intervento congiunto di Aeronautica militare, Azienda Usl di Piacenza e Croce Rossa Italiana di Piacenza, coordinato dalla prefettura di Piacenza. Si è trattato di un intervento umanitario richiesto dall'ambasciata d'Italia nella Repubblica del Congo e approvato dal ministero degli esteri. Questa la peculiarità dell'operazione che ha coinvolto più enti e che è andata a buon fine. Ora l'uomo si trova ricoverato nel reparto di neurologia dell'ospedale Guglielmo da Saliceto e non è in pericolo di vi-

Un Falcon 900 dell'Aeronautica si è alzato da Ciampino

Atterrato a Pointe Noire, è ripartito con il paziente per Linate

Da Linate a Piacenza il trasporto con l'ambulanza della Cri

Ricoverato in neurologia, ora l'uomo è fuori pericolo

ta. L'operazione è partita nel primo pomeriggio di venerdì e si è conclusa nella mattinata di ieri.

L'allarme è stato lanciato, come detto, dall'ambasciata d'Italia a Brazzaville. Il piacentino, residente in un comune della provincia, lavora e vive nella Repubblica del Congo da diverso tempo dopo aver fatto tappa nella sua vita anche in altri paesi africani. Colpito da una ischemia cerebrale, è stato subito assistito dal personale medico congolese.

Nessuna assicurazione

Nelle ore immediatamente successive all'evento critico si è manifestata l'urgenza di una assistenza medica più specialistica non disponibile nel Paese africano. Non vi era tuttavia la copertura di un'assicurazione internazionale né dall'Italia c'era la possibilità del pagamento immediato delle ingenti spese per un rimpatrio sanitario privato. Così, data l'urgenza, l'ambasciata d'Italia a Brazzaville, fatte le opportune verifiche, ha chiesto l'autorizzazione alla Farnesina per un volo umanitario. Ottenuto il via libera, veniva avvisata la prefettura di Piacenza che, con il vice prefetto aggiunto Maddalena Della Rosa e il dottor Gerardo Guidone, coordinavano la parte piacentina dei soccorsi.

Sul posto in sei ore

Venerdì verso le ore 14 un Falcon 900 del 31° stormo dell'Ae-



Il Falcon 900 dell'aeronautica militare a Linate con l'ambulanza della Cri di Piacenza

ronautica militare, attrezzato per trasporti sanitari di urgenza, si alzava in volo dall'aeroporto di Ciampino con destinazione Congo. Atterrato poco prima delle 20 (sei ore dopo) sulla pista di Pointe Noire, sull'Atlantico, seconda città della Repubblica del Congo per numero di abitanti, l'aereo è ripartito nel giro di mezz'ora dopo aver caricato il piacentino e uno staff medico africano. Alle 5 e 45 di ieri mattina l'atterraggio a Linate.

Qui ad attenderlo c'era un'ambulanza della Croce Rossa di Piacenza attrezzata per il trasporto di pazienti in condizioni critiche, con a bordo due autisti soccorritori del personale dipendente della Croce Rossa ma anche un medico rianimatore e un infermiere dell'Ausl di

Piacenza. Il paziente è stato trasferito d'urgenza all'ospedale Guglielmo da Saliceto dove è stato preso in carico dal pronto soccorso e visitato da un medico neurologo e da un medico infettivologo. L'unica patologia in essere erano tuttavia i postumi dell'ischemia e così il piacentino è stato ricoverato nel reparto di neurologia. Nel frattempo è giunto da un paese estero uno dei familiari ed è possibile che il piacentino venga poi trasferito nell'ospedale del luogo in cui vivono i parenti rimasti.

Operatori soddisfatti

Comunque sia, l'operazione è stata portata a termine con successo e il risultato ha visto la soddisfazione della prefettura, della Croce Rossa e dell'Azienda

da Usl.

Accade non di rado di effettuare trasporti sanitari da voli di compagnie mediche private. Ma, come è stato evidenziato, è la prima volta negli ultimi anni che tutti e tre gli enti citati si trovano a fronteggiare un'emergenza umanitaria con un volo di Stato.

«È motivo di grande soddisfazione - evidenzia Alessandro Guidotti, presidente della sezione di Piacenza della Croce Rossa Italiana - prima di tutto l'aver contribuito a prestare soccorso ad un italiano in difficoltà all'estero; in secondo luogo, non meno importante, ci tengo a sottolineare come la buona riuscita dell'operazione sia stata il coronamento di una azione congiunta sotto la regia della prefettura di Piacenza».